

Terzo incontro ConsigliaMi

Lunedì 29 gennaio abbiamo partecipato al 3° incontro del progetto ConsigliaMI.

Io ero uno dei consiglieri con l'altro mio compagno di classe Giovanni. Abbiamo preso posto in sala , assieme agli altri consiglieri delle scuole partecipanti, e iniziato il dibattito.

Per prime hanno parlato le Orsoline, poi è stato il nostro turno.

Il nostro progetto lo abbiamo presentato attraverso delle slide che sono state create da noi per mezzo di powerpoint e con il sostegno della nostra maestra di informatica Valeria.

All'inizio abbiamo spiegato il perché del titolo che abbiamo dato al nostro progetto; **NON UN'IDEA MA UNA REALTA'**.

Infatti noi pensiamo che un'idea sia solo un potenziale progetto, ma una realtà è qualcosa che si può costruire veramente e questo titolo si adegua al nostro desiderio di essere attivi nella realizzazione del progetto.

La nostra proposta riguarda i problemi di inserimento dei bambini disabili nella scuola, nella comunità e la loro completa integrazione. Ma non solo questo, ci siamo interessati anche ai problemi più pratici di vita quotidiana che incontrano le persone in carrozzella e con problemi di deambulazione.

Infatti la presenza di scalini e altre barriere che per noi non costituiscono una difficoltà e diamo quindi per scontato, per loro sono un grande ostacolo. Quindi alcuni nostri compagni hanno interpellato, di persona, i negozianti del quartiere per chiedere la loro collaborazione al nostro

progetto e la disponibilità a mettere rampe per facilitare gli accessi, ottenendo una discreta risposta positiva.

Per fare questo, stiamo realizzando dei bollini da esporre sui negozi che aderiranno alla nostra iniziativa in modo da rendere più autonome queste persone anche quando devono fare acquisti.

Successivamente abbiamo proposto al Consiglio di poter “adottare” il piccolo parco di via Madre Cabrini, ora regno dei cani e dei loro bisogni, per poterlo usare per svolgere alcune attività come: la musicoterapia e la pet terapia e qualche lavoretto manuale per finanziare le varie attività.

Anche noi abbiamo avuto occasione di vivere piacevoli esperienze tramite un’associazione del quartiere che ha organizzato uno spettacolo con le bolle, una caccia al tesoro e una festa per Halloween.

Il nostro scopo finale è di aiutare le persone disabili o che hanno difficoltà, cercando di non farle sentire diverse e ad evitare che vengano prese di mira da bulli e prepotenti.

Dopo che tutti hanno presentato i loro progetti, il presidente del Municipio 1 Fabio Arrigoni ha preso in considerazione tutte le proposte e ha suggerito di incontrare i rappresentanti delle associazioni dei commercianti dei quartieri per cercare di prendere accordi sulla questione.

Così si è concluso il terzo incontro, secondo noi con buoni risultati e adesso spetta a noi bambini cominciare a darsi da fare per realizzare quello che è stato proposto e farlo diventare realtà.

Sofia Zanzi